



Pubblco Impiego - Inail

dalla regione toscana: mobilit  regionale



Firenze, 23/02/2012

COMUNICATO A TUTTO II PERSONALE

MOBILITA' REGIONALE

Si   svolta nella giornata del 22.02.12, la riunione tra la Direzione Regionale Toscana e le OO.SS. regionali sulle domande di mobilit  presentate in ambito regionale che, secondo le modalit  vigenti erano state presentate entro il 31.10.2011 e la cui decorrenza in caso di esito positivo   fissato al 01.03.2012.

In premessa il Direttore Regionale ha puntualizzato l'impossibilit  di procedere a

qualsiasi movimentazione del personale dell'Area medica, stante la situazione attuale della forza medica ripartita sul territorio.

Inoltre per il personale amministrativo titolare di posizione di primo e secondo livello, ha rappresentato la necessità di congelare le movimentazioni, nella vigenza del provvedimento che impedisce in questa fase, fino all'approvazione della nuova pianta organica (prevista entro il 31.03.2012), il conferimento e/o la riassegnazione di incarichi di responsabilità di primo e di secondo livello.

Infine per il personale non titolare di posizione organizzativa, il cui numero complessivo era in numero di tre, visti anche i pareri espressi dai Dirigenti delle sedi cedenti, esprimeva il parere favorevole per una sola richiesta.

Nella discussione successiva che ne è seguita, si è convenuto che una volta definito il nuovo progetto di strutture organico tutte le domande sia di mobilità provinciale/locale che regionale saranno riesaminate e rivalutate, essendo rimossi i vincoli che ne impediscono l'eventuale accoglimento.

L'unico movimento approvato è il trasferimento del tecnico di radiologia titolare della posizione organizzativa di secondo livello, dalla sede di Pisa alla sede di Firenze, tenuto conto che la sede di Firenze pur essendo la sede di maggiori dimensioni è priva di tale figura.

Per quanto riguarda la scrivente Organizzazione sindacale, è chiaro che in sede di riesame, visto anche il numero esiguo delle richieste, le singole motivazioni dovranno essere attentamente valutate ed eventuali dinieghi dovranno essere oggettivamente motivati e non suffragati da parere negativi che ad una prima lettura sono apparsi in alcuni casi risibili.

FUNZIONIGRAMMI E ORGANIGRAMMI

Al termine dell'incontro abbiamo rinnovato la richiesta, che riformalizzeremo anche per iscritto, di avere copia dei funzionigrammi e organigrammi delle diverse unità locali della Toscana. Tale documento fornisce un quadro più completo della struttura organizzativa delle diverse sedi sia in termini di articolazione in processi e sub-processi, sia in termini di allocazione delle risorse tra le diverse Aree.

Abbiamo saputo nel corso della riunione che la prevista videoconferenza sulla valutazione individuale e la conseguente applicazione delle cosiddette “fasce Brunetta” è saltata a data da destinarsi per “motivi tecnici”.

Ignoriamo la dimensione dei problemi tecnici che impediscono la fissazione nell'immediato di una nuova data ma, essendo la nostra avversità alla questione chiara ed ampiamente manifestata, avversità peraltro condivisa dalla maggioranza del personale, non possiamo non registrare che più che leva gestionale lo strumento si configura sempre più come ostacolo gestionale ed argomento che in periodo pre-elettorale è meglio tenere a “bagnomaria”... Meditate gente, meditate...

Firenze 23/02/2012

USB P.I. TOSCANA

Luciano Savarese